

## **Leadership responsabile: la pratica verso la coerenza tra il pensiero e l'azione**

Il contesto odierno ci porta a trovare etichette per tutto. Etichette che riescano a dare un senso o un significato a ciò che dobbiamo affrontare come individui e come civiltà. Si può parlare di mondo VUCA (volatile, uncertain, complex and ambiguous), si può parlare di mondo BANI (Brittle, Anxious, Non-linear and incompensible).

Queste definizioni rappresentano tuttavia una dimensione duale della realtà, che suggerisce, da un lato un osservatore, noi, e l'osservato, quello che c'è attorno a noi. Di conseguenza la relazione che si stabilisce è una situazione di vittimismo, di vulnerabilità: noi a dover decidere ed agire in un contesto che non riusciamo a capire e al quale non possiamo dare un senso. Davanti a ciò, il tema della leadership diventa sempre di più un tema fondamentale sul quale riflettere.

In che modo dobbiamo atteggiarci per guidare le nostre decisioni e le nostre azioni in un contesto senza dei grandi punti di riferimento con l'obiettivo di avere un impatto? Le teorie della leadership sono molte e non è il caso di passare rassegna di esse qui. Quello che accomuna tutte loro è la centralità dell'individuo, dell'essere umano in un contesto nel quale le tocca vivere. Il leader di per sé, è responsabile. E la sua maggiore responsabilità, come individuo, in parole del sociologo Erich Fromm è "to give birth to himself. To become what he potentially is. The most important product of his effort is his own personality".

Da un punto di vista molto simile (Advaita Vedanta) e seguendo le parole di Ramana Maharshi, "Il più grande servizio che può rendere una persona al mondo è la sua autorealizzazione". In entrambi i casi, questo processo richiede una grandissima dose di consapevolezza. Ma quella consapevolezza deve essere poi attuata in modo costante, coerente e con grande attenzione. Deve essere indagata costantemente. Il leader responsabile, quindi non si sveglia la mattina e lo è. Parlare di leadership responsabile implica attenzione costante e sforzo.

Il dottor Rainer Funk, l'erede testamentario di Erich Fromm, ha parlato ripetutamente durante la sua presentazione di pratica. Questa pratica è fondamentale per rendere un servizio di guida, e soprattutto per capire che per essere leader degli altri, bisogna diventare prima leader di sé stessi.

*Prof. Dr. Ivan Ureta, SUPSI, settembre 2023*

## **Responsible Leadership: Practice Towards Coherence Between Thought and Action**

Today's context leads us to find labels for everything. Labels that can give meaning or significance to what we face as individuals and as a civilisation. One can speak of a VUCA world (volatile, uncertain, complex and ambiguous), one can speak of a BANI world (Brittle, Anxious, Non-linear and incompatible).

However, these definitions represent a dual dimension of reality, suggesting, on the one hand, an observer, us, and the observed, what is around us. Consequently, the relationship that is established is one of victimhood, of vulnerability: us having to decide and act in a context that we cannot understand and to which we cannot make sense. In the face of this, the issue of leadership becomes more and more a fundamental theme on which to reflect.

How do we need to position ourselves to guide our decisions and actions in an environment without any major reference points with the aim of making an impact? There are many theories of

leadership and it is not appropriate to review them here. What they all have in common is the centrality of the individual, of the human being in a context in which they have to live. The leader, per se, is responsible. And his greatest responsibility, as an individual, in the words of the sociologist Erich Fromm is "to give birth to himself. To become what he potentially is.

From a very similar point of view (Advaita Vedanta) and following the words of Ramana Maharshi, 'The greatest service a person can render to the world is his self-realisation'. In both cases, this process requires a great deal of awareness. But that awareness must then be implemented constantly, consistently and with great care. It must be constantly investigated. The responsible leader, therefore, does not just wake up in the morning and be. To speak of responsible leadership implies constant attention and effort.

Dr Rainer Funk, the testamentary heir to Erich Fromm, spoke repeatedly during his presentation of practice. This practice is fundamental to leadership, and above all to realising that to be a leader of others, one must first become a leader of oneself.

*Prof. Dr. Ivan Ureta, SUPSI, september 2023*